

Per le organizzazioni del terzo settore arriva il passaporto digitale

LINK: <http://www.agenzia.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/600330/Per-le-organizzazioni-del-terzo-settore-arriva-il-passaporto-digitale>

Per le organizzazioni del terzo settore arriva il passaporto digitale. L'ha ideato **Italia non profit**. È composto da 40 voci che descrivono le caratteristiche essenziali di un ente. Permette di posizionarsi meglio nei motori di ricerca e di "loggarsi" nel caso di compilazioni di formulari online dei bandi di fondazioni o delle piattaforme di crowdfunding. 09 ottobre 2018 - 14:08
MILANO - Per le organizzazioni del terzo settore arriva il passaporto digitale. L'ha ideato **Italia non profit**, portale dedicato al terzo settore e alla filantropia. Il passaporto ha 40 voci, dalla semplice ragione sociale dell'ente al numero di volontari ai dati essenziali del bilancio, e permette di posizionarsi meglio sui motori di ricerca, adempiere ai nuovi adempimenti previsti dalla riforma del terzo settore o di compilare in maniera più veloce e precisa i formulari online di bandi promossi da fondazioni o piattaforme di crowdfunding. "Grazie al passaporto ogni ente può inserire una sola volta i dati fondamentali -spiega Giulia Frangione, amministratore unico di **Italia non profit**- e di ritrovarli quando si intende accedere ad una nuova opportunità. Sarà possibile effettuare il 'login con **Italia non profit**' e attivare lo stesso automatismo di quando compiliamo iscrizioni online. Per gli enti non si tratta solo di meri dati anagrafici ma di informazioni fondamentali su bilanci, governance, iscrizione ai registri, attività prevalenti, beneficiari, territori serviti e molto altro ancora". Secondo uno studio di GuideStar Usa, piattaforma statunitense partner di **Italia non profit**, il 40% delle organizzazioni impiega dalle 5 alle 10 ore per presentare una richiesta di finanziamento e il 30% più di dieci ore. Con il passaporto digitale sarà possibile ridurre drasticamente i tempi. **Italia non profit** è una startup che ha creato l'omonimo portale in cui è possibile trovare dati completi su circa 2mila enti del terzo settore italiano. E offre servizi digitali sia agli enti (come appunto il passaporto) sia ad imprese, fondazioni e privati che vogliano investire in questo settore. Da gennaio ad oggi i visitatori unici della piattaforma sono stati 160mila. (dp) © Copyright Redattore Sociale